



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI  
INFORMATIVI E IL BILANCIO  
DIVISIONE V - SISTEMI INFORMATIVI E TRASFORMAZIONE DIGITALE

## **DECRETO DI PAGAMENTO AD IMPEGNO CONTEMPORANEO**

- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”, registrato alla Corte dei conti il 1° ottobre 2021 – Ufficio controllo atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole, reg. n. 880, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 260 del 30 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 19 novembre 2021, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*”, registrazione della Corte dei conti n. 1097 in data 29 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149 all’articolo 15, comma 2, prevede che le strutture organizzative operative alla data di entrata in vigore del citato decreto sono fatte salve fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi agli uffici oggetto di modifiche ai sensi del medesimo decreto;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022;



- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025*”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 303 del 29 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 43;
- VISTO** il decreto 30 dicembre 2022 del Ministro dell’economia e delle finanze, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 304 del 30 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 44;
- VISTO** il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 5 gennaio 2023 con il quale, in conformità a quanto previsto dall’articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e ss.mm.ii., si è provveduto all’assegnazione, in termini di residui, competenza e cassa, delle disponibilità dei capitoli di cui al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, nonché delle eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso dell’esercizio 2023, al titolare del centro di responsabilità Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro, al Segretario Generale, ai titolari delle Direzioni Generali;
- VISTO** il DPCM del 20 aprile 2023, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 2023 al n. 662, con il quale è stato conferito l’incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l’Organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Amedeo Teti;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e, in particolare, l’articolo 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l’esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell’articolo 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di Responsabilità;
- VISTO** il decreto direttoriale 18 maggio 2023, prot. 13371 in pari data, (MEF – UCB riscontro amministrativo contabile reg. n. 668 del 22/05/2023) con il quale il Direttore generale della DGROSIB ha delegato la gestione diretta delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa ai dirigenti titolari delle divisioni della suddetta Direzione generale;
- VISTO** il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 3 febbraio 2023, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 88 in data 7 febbraio 2022, con il quale è



stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità previste dai capitoli, ovvero dai piani gestionali per gli stessi evidenziati e dagli eventuali piani gestionali relativi alle reiscrizioni di residui passivi perenti;

- VISTO** il decreto direttoriale 22 maggio 2023, prot. 13769 in pari data, (MEF – UCB riscontro amministrativo contabile reg. n. 680 del 24/05/2023) con il quale il Direttore generale della DGROSIB ha delegato la gestione unificata delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o dei piani gestionali ai dirigenti titolari e *pro tempore* delle divisioni della suddetta Direzione generale;
- VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”*;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTO** il comma 1, dell'articolo 35, del predetto decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce le soglie di rilevanza comunitaria per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 1950-1951-1952-1953 pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L398 dell'11 novembre 2021 che fissano le soglie comunitarie a partire dal 1° gennaio 2022 per il biennio 2022-2023; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali e per i concorsi di progettazione tale soglia è pari ad euro 140.000,00;
- VISTO** l'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, che riformula le soglie previste dall'art. 36 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 per l'aggiudicazione dei contratti pubblici sottosoglia;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*, articolo 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad



approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**VISTO** altresì, il comma 6 del precedente articolo 36 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell’economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante *“Modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell’articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* ed in particolare gli articoli 17, 68 e 69;

**VISTO** il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022–2024, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 17 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 469/2023;

**VISTO** il decreto prot. n. 6840 del 10 marzo 2023 del Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, pubblicato sul sito internet del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Sezione Amministrazione Trasparente e sui canali di comunicazione previsti, ai sensi dell’art. 21, comma 7 del Decreto Legislativo 50/2016, che approva il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato superiore o uguale a 40.000 € relativo alla Direzione Generale per le Risorse, l’Organizzazione, i Sistemi Informativi e il Bilancio, per gli anni 2023-2024, di cui alle schede di seguito indicate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del decreto:

SCHEDA A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;

SCHEDA B: Elenco degli acquisti del programma;

SCHEDA C: Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

**CONSIDERATO** che il sopra citato decreto-legge n. 173/2022 ha disposto, tra l’altro, che il Ministero dello sviluppo economico assuma la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;



- CONSIDERATO** che tale modifica di denominazione necessita della registrazione di un nuovo dominio con i relativi servizi associati di gestione DNS (*Domain Name System*) e che, altresì, anche la Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAl) ha richiesto la registrazione di un nuovo dominio;
- DATO ATTO** che vi è la necessita, pertanto, di registrare due nuovi domini di secondo livello unitamente ai relativi servizi di gestione DNS;
- CONSIDERATO** che a far data dal 7 luglio 2022 sono variate le procedure per la registrazione dei siti internet delle PA centrali;
- VISTA** l'allegata scheda di acquisto, denominata "*Registrazione domini*", descrittiva dell'istruttoria e delle motivazioni che hanno indotto alla presente determinazione;
- ATTESO CHE** l'importo complessivo stimato del fabbisogno è pari a euro 327,87 (trecentoventisette/87) oltre IVA di legge;
- CONSIDERATO** che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto i servizi in fornitura e pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della richiamata Legge 296/2006, si procede all'acquisizione presente facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- VISTI** l'articolo 26 della legge n. 488 del 1999 e l'articolo 1, comma 449 della legge n. 296 del 2006, recanti l'obbligo in capo alle Amministrazioni dello Stato di approvvigionarsi mediante ricorso alle Convenzioni da Consip S.p.A., ove disponibili;
- CONSIDERATO** che, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, non è necessario acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né di dover trasmettere il presente provvedimento ad AGID e ad ANAC, come previsto dall'art. 1, comma 516, della legge n. 208/2015;
- DATO ATTO** che l'acquisto de quo è inserito nel piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'articolo 21 del decreto legislativo 50/2016;
- DATO ATTO** di aver adempiuto all'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016;
- VISTA** la Determina a contrarre prot. n. 485 del 30 marzo 2023, con la quale si è deciso di:
- procedere all'affidamento, per la registrazione di due nuovi domini di secondo livello, associando unitamente servizi di



gestione DNS, mediante trattativa diretta sul MEPA, all'operatore economico ditta TIM S.p.A.;

- di stabilire il valore massimo presunto del presente affidamento in euro 327,87 (trecentoventisette/87) oltre IVA di legge;

- VISTO** La stipula n. 3505137 prot. n. 10012 del 07 aprile 2023 alla Società TELECOM ITALIA S.p.A., con il quale si chiede di procedere alla registrazione domini;
- VISTO** il CIG – Codice identificativo gara – n. ZEA3A93201 rilasciato dall'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione già A.V.C.P.;
- CONSIDERATO** che trattasi di un acquisto necessario al normale funzionamento dell'Amministrazione per cui non soggetto a CUP;
- VISTA** la comunicazione PEC prot. 11043 del 20 aprile 2023 con la quale la società TIM ha proposto in alternativa alla garanzia fideiussoria uno sconto del 2,765% sul prezzo di aggiudicazione;
- TENUTO CONTO** della fattura elettronica n.8N00463918 ottobre-novembre 2023 con importo complessivo di € 16,50 di IVA 22% inclusa) di cui € 13,60 dell'imponibile ed € 2.99, dell'IVA, di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente provvedimento, emesse dalla TIM S.p.A., in data 12 dicembre 2023, relativamente al servizio di Registros Domini;
- VISTA** la dichiarazione sull'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari con i relativi C/C dedicati completi di generalità e di codice fiscale dei soggetti autorizzati ad agire sui citati C/C;
- VISTO** il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;
- CONSIDERATO** che, in osservanza di quanto disposto dal D. Lgs. 81/08, non si ritiene necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) in quanto trattasi di servizi di Registros Domini. Pertanto, gli oneri per la sicurezza per rischi interferenti sono pari a zero;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma (Piano finanziario dei pagamenti) ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 23 della L. 196/2009 nonché alla registrazione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 34 della L. 196/2009;



## **D E C R E T A**

### **Art.1**

Si approva, si impegna e contestualmente si liquida l'importo di €13,60 (22% esclusa) della fattura di cui alle premesse, da corrispondersi alla TIM S.p.A. C.F./P.IVA 00488410010, mediante accredito sul c/c cod. IBAN IT53A0200809440000004646489, relativamente ai servizi di Registros Domini;

La suddetta spesa graverà sul capitolo 1400 del piano gestionale 07 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2023;

### **Art. 2**

Si procede al versamento contestuale dell'IVA riferita alla fattura citata nelle premesse, per un importo di € 2.99, in favore del Tesoro dello Stato con estinzione sul Capo d'Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12;

La suddetta spesa graverà sul capitolo 1400 del piano gestionale 07 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2023;

**IL DIRIGENTE**  
*(Aurelio La Corte)*